

LAVORO FACILE

30.000
copie

A ROMA & PROVINCIA

Volontari dell'Onu per 2.000 dollari al mese

Andiamo nei paesi più poveri del mondo per promuovere lo sviluppo attraverso il volontariato". Stefano Cordella, ha 29 anni e dopo una laurea in scienze internazionali e diplomatiche e un master in cooperazione economica internazionale, è diventato volontario delle Nazioni Unite. "La mia prima missione è stata in Madagascar, tre anni fa, quando all'epoca era il quinto paese più povero del mondo. Sono partito con la qualifica di economista per sviluppare nelle aziende private i diritti dei lavoratori e tutelare il lavoro minorile".

Sono passati due anni e Stefano è adesso impegnato in un'altra missione. Questa volta in Siria. "Sono diventato coordinatore di un gruppo di 40 volontari, in maggioranza siriani, e lavoriamo per lo sviluppo culturale e sociale". Pieno di entusiasmo racconta della sua esperienza sul campo, dei progetti che è riuscito a concretizzare. "La cosa di cui vado più orgoglioso - continua - è stato sapere che nel Duemila 10 milioni di volontari in tutto il mondo si sono mobilitati per sconfiggere la poliomielite. Grazie al loro impegno, sono stati salvati milioni di bambini".

Poi aggiunge: "Se avessero dovuto pagare tutti quei volontari si sarebbero spesi 10 miliardi di dollari. Una cifra irraggiungibile per qualsiasi organismo internazionale. Ecco perché il volontariato sarà sempre lo strumento più efficace per portare sviluppo e benessere".

Ma come si diventa volontari delle Nazioni Unite? "Ho superato la selezione per partecipare al programma di Internship curato dall'United Nations Volunteers (Unv). Bisogna avere un'età non supe-

riore ai 26 anni, una laurea sia secondo il vecchio ordinamento sia una laurea specialistica secondo il nuovo ordinamento, accompagnata da un titolo di master. Quindi è fondamentale conoscere l'inglese, meglio sarebbe sapere anche un'altra lingua come lo spagnolo, il francese, il cinese, il russo o l'arabo".

Quanto può guadagnare in media un volontario delle Nazioni Unite? "Molto dipende dal paese che ti viene assegnato. Adesso che vivo in Siria guadagno 1.700 dollari. Di solito si parte da un minimo di 1.200 dollari fino a un massimo di 2.000 dollari". Quali sono i paesi nei quali si può andare a lavorare? "Sono tutti paesi in via di sviluppo. Ogni anno vengono scelte destinazioni diverse a seconda del programma. A oggi le Nazioni Unite non hanno ancora deciso".

Il programma di Internship ogni anno mette in pallo 20 posti. Chi supera la selezione potrà svolgere un tirocinio di 12 mesi in una delle destinazioni designate. Quest'anno per partecipare c'è tempo fino al 27 giugno. Entro questa data bisognerà inviare il formulario di candidatura che si può scaricare sui siti www.undesa.it e www.esteri.it. Il formulario, da redigere in inglese, dovrà essere accompagnato da una lettera di motivazione (sempre in inglese, 200 parole al massimo), dal certificato di laurea con la lista degli esami sostenuti e dalla certificazione dei corsi post laurea. Il materiale andrà inviato a: Human resources for international cooperation, United Nations department of economic and social affairs (Undesa) "Unv Internship programme", Corso Vittorio Emanuele II 251 - 00186 Roma.